

Per 13 giorni 40 comuni del territorio, serviti da 84 operatori turistici, riaprono i luoghi d'arte.

# Una Pasqua all'insegna della riscoperta del territorio

Dal 23 marzo al 6 aprile si svolge nuovamente 'Piceno da scoprire', l'iniziativa voluta dall'Amministrazione Comunale per far riscoprire il patrimonio culturale piceno grazie ad una incentivazione del flusso turistico fuori dal nostro territorio e assicurare, seppur temporaneamente, una occupazione lavorativa a tanti giovani locali. Il periodo, caratterizzato dalle festività pasquali, consente di poter far trovare ai visitatori un atteggiamento di assoluta disponibilità da parte di ben 40 comuni della provincia i quali, per 13 giorni, aprono i loro luoghi di storia attivando un servizio di accoglienza comprendente il ristoro e prodotti artigianali-culinari tipici.

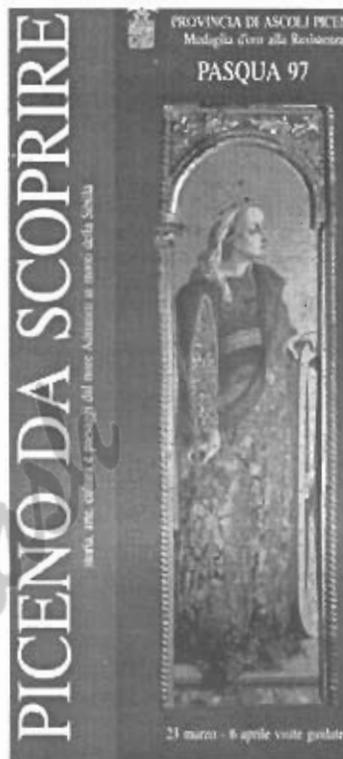
Le giornate del periodo pasquale, che contano su di un numero di 84 operatori, sono state presentate in Provincia dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Carlo Verducci e dal Presidente Pietro Colonnella, di concerto alle cifre dei due ultimi cicli dell'iniziativa. 'Piceno

da scoprire', nato per mettere in evidenza le potenzialità delle risorse del medio Adriatico, ha fatto registrare nei mesi estivi del '96 un'affluenza pari a circa 110 mila unità e nelle giornate delle ultime festività natalizie oltre 20 mila presenze, nonostante le condizioni meteorologiche non propriamente ottimali. L'obiettivo dell'Amministrazione Provinciale, che ha stanziato 700 milioni per tutto l'anno passato e 500 ne metterà a disposizione per il '97, è quello di far diventare tutta l'operazione nel territorio una vera e propria impresa che si sganci dall'egida dell'ente pubblico e possa vivere con finanziamenti propri, magari con entrate provenienti da formule di ingresso cumulativo per tutte le località che aderiscono. Per poter aiutare la nascita di nuove imprese in questo settore, Colonnella ha annunciato l'utilizzo di una parte dei due miliardi e mezzo dei finanziamenti CEE attinenti al progetto 'Picenum 2000; stanziati per la

creazione di opportunità sociali nell'area in cui viviamo. Anche per le giornate pasquali di 'Piceno da Scoprire' è stato improntato un discorso di collaborazione con il Provveditorato agli Studi, affinché siano sempre più numerose le presenze degli studenti in visita alle bellezze artistiche e ambientali del territorio.

La nuova apertura nei confronti dei musei, delle pinacoteche e delle chiese del Piceno, può contare anche su di un forte interesse da parte della regione Umbria, che dopo l'avvenuto collegamento con Forca Canapine ha raccolto con entusiasmo l'invito a partecipare ai progetti itineranti con la nostra provincia.

In questo contesto, appare significativo l'attuale lavoro che sta portando avanti l'Assessorato alla Cultura provinciale nei confronti di tutte le opere romaniche presenti nel Piceno; una sorta di inventario globale che funge da auspicio di conoscenza e salvaguardia delle



nostre ricchezze. Un impegno che si configura come mappabasi per poter intervenire, in futuro, sul recupero di tanti capolavori esistenti nella zona ascolana, davvero luogo romano per antonomasia.

(Maira Brandi)

*Organizzati dalla Provincia, con l'associazione Angelus Novus; appuntamenti con stimati filosofi italiani*

## Il pensiero filosofico nei vari momenti della storia

Nel 52° anniversario della riconquista della democrazia e nel 50° anniversario dell'elaborazione della Costituzione Repubblicana, l'Amministrazione provinciale ha creato varie, rilevanti iniziative culturali come momenti di conoscenza o approfondimento sull'argomento.

Tra queste, spicca il Corso di aggiornamento per gli insegnanti delle provincie di Ascoli, Macerata e Teramo con autorizzazione del Provveditorato agli Studi. Si tratta di un programma molto ricco di incontri incentrati sulla storia della Filosofia, dagli inizi sino ai giorni nostri, con la presenza dei nomi più affermati del nostro paese, intenti ogni volta a sviluppare argomenti specifici ma accomunati dal tema della diversità umana contemporanea. Gli appuntamenti, organizzati in collaborazione con l'Associazione ascolana 'Angelus Novus' e fissati in un lasso di tempo che va dal 4 al 18 aprile presso l'Auditorium Carisap, sono aperti a tutta cittadinanza. Il programma toccherà la 'teoretica' sullo sfondo di alcuni fondamentali epoche della nostra storia: dalla Rivoluzione francese a quella industriale, dal fascismo al comunismo, sino al periodo del '68 e dei nostri giorni. "Nel contattare i più grossi nomi della filosofia

italiana, abbiamo soprattutto tenuto d'occhio i ricercatori brillanti, quelli che saranno i futuri docenti universitari" ha spiegato Cristian Muscelli, il presidente del gruppo ascolano, ormai da tempo impegnato a far avvicinare studiosi e gente comune su pensieri filosofici in un contesto di pregnante valenza storiografica. Per avvicinare invece il mondo dei più giovani, è stato indetto un concorso rivolto agli studenti delle classi terminali delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia. I ragazzi dovranno sviluppare un tema apposito, sempre riguardante i concetti di libertà ed uguaglianza ma, quelli appartenenti alle superiori potranno esprimersi anche attraverso il linguaggio musicale, mediante la registrazione di una propria composizione in musicassetta, eseguita in gruppo o singolarmente.

Tutti i lavori dovranno essere presentati entro il 30 aprile presso la sede della Provincia e i migliori risultati musicali potranno essere esibiti nel corso di una grande manifestazione finale che si terrà il 30 maggio al Palasport di San Benedetto, il cui momento centrale sarà ad appannaggio di un protagonista della canzone italiana, in passato autore di composizioni legate ai temi della manifestazione. Per i vincitori

delle scuole elementari e medie saranno in palio dei viaggi premio, rispettivamente a Roma e a Marzabotto, mentre quelli delle scuole medie di 2° grado ritenuti più meritevoli parteciperanno ad una gita in località di un paese europeo che conservi testimonianze della lotta per la libertà. Durante l'incontro di presentazione del vasto programma, una particolare rilevanza agli appuntamenti è stata data dall'assessore provinciale Verducci e dall'assessore comunale Laganà, entrambi convinti dell'importanza dell'iniziativa, capace come poche di ricordare una data storica per l'avvento della democrazia in Italia.

**FILOSOFIA E RIVOLUZIONE FRANCESE, SERGIO MORAVIA: 4 APRILE. FILOSOFIA E RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, STEFANO PETRUCCIANI: 7 APRILE. FILOSOFIA E CRISI DI FINE SECOLO, CORRADO SINIGAGLIA: 11 APRILE. FILOSOFIA NEL FASCISMO E NEL COMUNISMO, FRANCESCO VALENTINI: 14 FEBBRAIO. IL '68 E IL PENSIERO FILOSOFICO, PIETRO ADAMO: 16 APRILE. FILOSOFIA E POLITICA DOPO L'89, TITO MAGRI: 18 APRILE. ALL'AUDITORIUM CARISAP.**